

TRADIZIONALE INCONTRO

## Gli alpini domenica tornano al Camino

Da oltre 70 anni gli alpini biellesi si incontrano sul Monte Camino, quota 2391. Il 1° agosto 1948 in vetta fu inaugurata la chiesetta dedicata a San Maurizio, il loro patrono. L'incontro annuale, manifestazione primaria

nella vita associativa, nei decenni è diventato prima un impegno individuale e collettivo, poi è assurto a vero e proprio pellegrinaggio sezionale. L'alpino trova lassù la conferma della necessità di continuare a testimoniare memoria, dovere, tenacia, solidarietà umana. Domenica 21 luglio si rinnova questo impegno, con il programma abituale: alle 9,30 al Pian della Ceva gli onori ai Caduti al Monumento delle Batterie alpine (ritrovo al ri-

fugio Savoia alle ore 8 per la salita a piedi), alle 11 al Camino l'alzabandiera, gli onori ai Caduti alla Lapide a ricordo del Battaglione Val Toce e quindi la S. Messa nella chiesetta di San Maurizio, in suffragio di alpini e aggregati "andati avanti". Prestano servizio la Fanfara Ana Pralungo e il coro Ana La Cesa del gruppo di Sandigliano. Non mancherà la conclusione di rito, con la distribuzione dell'immacabile risotto, quest'anno alle ver-

ture, e con una novità all'insegna della montagna pulita: bicchieri, piatti e posate biodegradabili; bandita la plastica. Anche gli alpini a loro modo intendono lanciare un messaggio forte e necessario, giacché anch'essi vivono e operano costantemente nel tessuto sociale. Appuntamento quindi al Camino domenica 21 luglio per questo importante appuntamento della vita associativa delle penne nere biellesi.

# ESTATE Dopo le polemiche pre elettorali il successo della manifestazione Un Reload da 18mila presenze

## La soddisfazione degli organizzatori. E l'assessore Gaggino: «Evento da far crescere»

Un'edizione di grande successo quella del Reload Festival 2019. Con più di 18mila presenze è arrivata la dimostrazione che l'evento è diventato un vero e proprio punto di riferimento per l'intera città. E a poche ore dalla conclusione di questo importante avvenimento musicale ecco che si guarda già al futuro. Senza le polemiche che erano nate in campagna elettorale. Perché quando un appuntamento funziona c'è poco da polemizzare. Lo pensa innanzitutto l'assessore alle manifestazioni del Comune di Biella che, in modo pragmatico, ha scartato nei giorni scorsi ogni tipo di discussione. Ma che ora esce allo scoperto. «Conosco gli organizzatori e ho partecipato al Reload in questi giorni - sottolinea - e posso dire che l'amministrazione è al loro fianco e che punterà anche in futuro su questo evento. Non ci sono colori politici di fronte a determinate manifestazioni, speriamo di riuscire a far crescere questo festival nel decennale della sua nascita». Poi una precisazione sulle prese di posizione legate al contributo pubblico al festival. «Devo dire - sottolinea Gaggino - che la giunta precedente ha ben operato perché sono stati stanziati fino a 10mila euro di contributo pubblico per la buona riuscita della manifestazione, ma sono stati vincolati ai conti economici della manifestazione. Dunque si capirà solo successivamente al termine dell'evento quanto verrà versato per il festival».

**Gli organizzatori.** La campagna elettorale non ha certo giovato all'organizzazione dell'evento che in questi cinque giorni ha portato più di 18mila persone nell'area fronte sede Atap, nonostante i tantissimi eventi organizzati in contemporanea in tutta la provincia. «Per noi - spiegano Eddy Romano e Jacopo Lunardi - la musica è fare cultura e ci proviamo ormai da nove anni, di cui quattro a Vigliano e cinque a Biella. Per il prossimo anno, importante appuntamento per il decennale, speriamo di riuscire a organizzare qualcosa di ancora più grande rispetto alle precedenti edizioni». Zero polemiche con le amministrazioni comunali. «E' stato difficile lavorare all'organizzazione del Festival - spiegano - durante

### LE IMMAGINI DAL PARCO



**PUBBLICO E ARTISTI** Circa 18mila presenze al Reload edizione 2019. Il tutto grazie agli organizzatori e ai volontari che hanno lavorato ininterrottamente per cinque giorni. Tanti gli artisti di primo piano (Foto John Oliver Photography di Mattia Corbetta)



la campagna elettorale, ma il nostro ringraziamento va a chi era prima al governo della città per averci sup-

portato e a chi è subentrato, che ha creduto nel progetto e ci ha dato una mano. Il nostro auspicio è che que-

sta collaborazione possa proseguire anche il prossimo anno».

• Enzo Panelli

## Il tecnico e l'addio al festival «Io non lavoro con la destra»

Il Reload Festival si porta dietro qualche polemica. Come quella sollevata da Luca Biasetti, uno dei tecnici del Festival, che sul social network Facebook, esprime tutto il suo disappunto sulla gestione dell'evento 2019. «E' successa una cosa molto grave, il festival cui sto lavorando ha fatto un post di ringraziamento all'amministrazione cittadina, recentemente svoltata molto più a destra di quanto non sia veramente la mia città. Questo ringraziamento, che chiunque sappia leggere ha reputato una paraculata, è stato immediatamente strumentalizzato dal vicesindaco più amorale che la storia cittadina ricordi, uno che - come il suo leader - non ha mai lavorato un giorno in vita sua, che come primo atto si è raddoppiato lo stipendio e che promette "tolleranza doppio zero" contro migranti e senza fissa dimora, che in questa strumentalizzazione ha trovato spazio anche per un attacco personale al sottoscritto (sempre solo su Fb, quando cammina per strada e lo incrocia, continua a chinare la testa)». Poi Biasetti aggiunge: «Va da sé che non sussistono più le condizioni per cui io continui a lavorare a questo festival: non mi interessa in alcun modo accreditarmi presso un'amministrazione di cui non condivido nulla, specie nelle pratiche. So perfettamente che una Festival si svolga in un parco pubblico deve dialogare con amministrazioni di qualsiasi natura. Ma dialogare significa costruire un rapporto dialettico basato sul confronto tra due identità. E l'identità del festival esce molto appannata dal post dell'altro giorno, spe-

cie in ordine a quella schiena dritta che un festival che si definisce "apolitico" dovrebbe avere. Dal canto mio, non ho alcuna intenzione di essere apolitico, nella mia vita, ho intenzione di essere politico in ogni cosa che faccio. Faccio questo festival perché la mia città ha estremamente bisogno di un luogo di aggregazione collettiva, di pensarsi fuori dagli schemi che la caratterizzano nell'abitudine della provincia. Leggere il comunicato di Reload Sound Festival (e la strumentalizzazione che ne è seguita) mi ha fatto precipitare nello scoramento di chi legge un articolo di giornale locale dopo una festa di paese e ci trova i ringraziamenti della pro poco al sindaco. Vorrei poter smettere di lavorare a questo festival ora. Ma lascerei nella m... una buona parte delle persone, meravigliose, che stanno lavorando sul palco con me. Motivo per cui ho deciso di arrivare alla conclusione del festival e di fare la cosa che farà più inc... in assoluto il vicesindaco, per cui girerò il mio cachet del festival a Meditteranea Saving Humans. Credo che - specie in questo tempo - non ci si possa affatto permettere, in ragione del proprio interesse, di considerarsi apolitici e di non comprendere, pur nel rispetto dei ruoli e delle competenze, che la comunicazione è lo spazio pubblico per eccellenza e che la scelta di consentire ad altri di strumentalizzarci o meno sia solo ed esclusivamente nostra». Su questo post gli organizzatori del festival non replicano. «Le nostre comunicazioni sono quelle che si trovano sulla nostra pagina ufficiale».

**L'INIZIATIVA** Seconda tappa di Plogging, in attesa dell'inizio del prossimo anno scolastico

## E i ragazzi ora ripuliscono il centro dai rifiuti

Seconda tappa del Plogging, l'iniziativa lanciata in collaborazione con la carrozzeria Campagnolo, per ripulire la città. Questa volta, in attesa dell'inizio delle scuole, i tanti ragazzi che hanno partecipato all'appuntamento, si sono dedicati alla pulizia della centralissima via La Marmorata e delle zone adiacenti. Raccolgendo parecchi rifiuti, che saranno ora smaltiti. Gli appuntamenti proseguiranno con la riapertura delle scuole coinvolgendo ancora più studenti.



**DUE MOMENTI** dell'appuntamento in centro città per la pulizia delle aree comunali grazie alla fattiva collaborazione con la carrozzeria Campagnolo. Si tornerà con il nuovo anno scolastico